

## **Oggetto: Provvedimento di esclusione del Campionato ex art. 53 co. 5 NOIF**

Il sottoscritto Massimo Londrosi, nella qualità di ex Direttore Generale del Pro Piacenza 1919 S.r.l., nel richiamare integralmente quanto evidenziato con la comunicazione del 20 Gennaio u.s., preso atto che la Lega Pro, solo a seguito della predetta missiva, si è “accorta” del tesseramento irregolare dei calciatori e dopo le 14:30, orario di inizio della partita Pro Piacenza / Alessandria ha disposto il rinvio della stessa a data da destinarsi, evidenziando le irregolarità della posizione dei calciatori, inseriti in lista senza visto di esecutività ex art. 104 NOIF, deve ancora una volta evidenziare la palese irregolarità in cui versa il Pro Piacenza 1919 S.r.l. e, in mancanza di provvedimenti, sollecitare l'intervento delle Autorità sportive competenti all'organizzazione del Campionato (Lega Pro) e quelle preposte alla vigilanza (CONI, FIGC).

Nonostante i “proclami” preannunziati dopo il Comunicato Ufficiale di rinvio, di ripristino della legalità, si osserva che solo a seguito della predetta missiva, la Lega Pro ha inteso verificare la situazione dei tesserati che si è tentato di schierare, senza che preventivamente si fosse adottato alcun provvedimento.

Ad oggi, comunque, atteso che la Lega Pro non ha ancora assunto alcuna decisione in merito all'incontro Pistoiese / Pro Piacenza in programma per domani 23 Gennaio 2019, si significa quanto segue:

l'AIC e i calciatori professionisti del Pro Piacenza 1919 S.r.l. anche per la giornata di domani hanno proclamato lo sciopero, atteso il mancato pagamento degli stipendi risalente al mese di Settembre scorso.

A questo punto nel diffidare la Lega Pro ad accettare tesseramenti di altri calciatori, anche provenienti dal settore giovanile o in semplice addestramento tecnico, si evidenzia come, non potendo schierare la miglior formazione così come previsto dall'art. 48 NOIF, atteso il proclamato sciopero costituzionalmente garantito, il cui diritto non può essere violato o aggirato con lo schieramento di altri giocatori o di altro allenatore, visto lo stato di totale irregolarità in cui versa il Pro Piacenza 1919 S.r.l., la partita debba essere comunque invalidata e assunti immediatamente i provvedimenti previsti dall'art. 53 co. 5 NOIF eventualmente trasmettendo gli atti e la posizione del Pro Piacenza al Giudice Sportivo e vale a dire l'esclusione dal Campionato di competenza, essendo maturata la quarta rinunzia alle gare ufficiali.

Si diffida la stessa Lega Pro ad assumere provvedimenti di rinvio della gara che costituirebbe l'ennesima irregolarità dei Campionati ai quali dovrebbe attenere.

Invita le Autorità di vigilanza CONI e FIGC ad assumere ogni provvedimento opportuno e in particolar modo il Commissariamento della Lega Pro, attesa l'inerzia della attuale dirigenza e le palesi irregolarità in cui è consentita la prosecuzione dei Campionati e la mancata vigilanza e adozione di provvedimenti sulle società Lucchese, Cuneo e Matera che hanno e persistono nella violazione delle norme in materia di onorabilità, avendo riportato il Presidente del Matera condanne penali e di sistematica violazione dei provvedimenti della Giustizia sportiva.

Al fine di tutelare i diritti di tutte le compagini che si attengono alle regole, si invita la Lega Pro ad assumere i provvedimenti di competenza immediatamente e non solo dopo aver ricevuto solleciti da parte dello scrivente nonché le Autorità in indirizzo ad assumere i provvedimenti nei confronti dell'Organizzatrice dei Campionati.

Distinti saluti.

MACSARA, 02/11/2017  
Massimo Londrosi

